

10 gennaio 2017

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT



Mi piace 890 mila



Segui



Newsletter

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE DIRITTI LA VITA COM'È TERZA METRICA FUNZIONA! STILE VIDEO

Innovazione • Food • ABC finanza • Electrify the World • Fondazione Veronesi • Salute • Fotografia • Arte • TV • Viaggi • Tech • Change.org • Sant'Egidio



Stefano Paolo Giussani

Diventa fan



Giornalista, autore TV, scrittore

10 buone notizie per il 2017 del pianeta

Publicato: 08/01/2017 20:24 CET | Aggiornato: 08/01/2017 20:25 CET

9 Mi piace 0 Condividi 1 Tweet 0 Condividi Commento



Le good news per la Terra non dovrebbero mai mancare. Anziché dieci all'anno, ce ne vorrebbero dieci di una certa portata ogni giorno. E probabilmente non basterebbero a compensare i disastri, ambientali e non, che produciamo quotidianamente, soprattutto nelle aree dove le priorità sono altre (vedere alle voci "pace" e "fame").

Convinto però che le buone notizie siano contagiose, ecco qualche pillolina verde che dovrebbe farci strizzare l'occhio al 2017 con un po' di ottimismo.

1. Le emissioni di anidride carbonica non sono aumentate per il terzo anno consecutivo. Gli studiosi del [Global Carbon Project](#) - un gruppo di scienziati che misura le emissioni di CO₂ in atmosfera - hanno confermato che piante, terre e acque hanno compensato il gas emesso dall'attività umana. Non un vero e proprio invito a respirare in città a pieni polmoni ma una conferma che lasciare la macchina in garage e piantare alberi serve.
2. Barack Obama e il suo omologo canadese Trudeau sono riusciti a imporre limiti restrittivi alla ricerca e allo sfruttamento dei giacimenti di petrolio e gas sulle coste atlantiche e artiche. Trump era già stato eletto con le sue affermazioni stile "non esiste un problema climatico" ma il presidente uscente è riuscito a piantare qualche cartello off limits sulle aree sensibili. Trump e suoi hanno quattro anni per scoprirli.

3. La **grid parity per il fotovoltaico** - energia prodotta dal solare allo stesso prezzo dell'energia generata dalle fonti fossili - è sempre più vicina. Secondo il centro studi della Deutsche Bank il risultato potrebbe essere conseguito già entro i prossimi due anni. Tra i fattori determinanti per il raggiungimento figurano l'aumento dei prezzi dell'elettricità generata dalle fonti convenzionali e i costi del solare in continuo calo. Se lo dicono i tedeschi che l'astro vicino lo vedono spesso solo in cartolina, noi che siamo il paese del sole dovremmo crederci di più. Pannelli alla mano, gente!
4. Il **traffico sulle nostre strade** si conferma in diminuzione. Il rapporto Traffic Scorecard 2016 della Inrix, azienda specializzata nell'analisi dei dati sulla mobilità, ha preso in esame i livelli di congestionamento di 96 città europee classificando l'Italia al decimo posto, con Milano in testa ai luoghi più intasati. Guardiamola così: prima eravamo messi peggio, ma possiamo migliorare e i dati sono un incoraggiamento.
5. Per il traffico, infatti, non si fa mai abbastanza e per vedere come è andata nel 2016 non ci resta che aspettare. Nell'attesa, pedaliamo, magari incoraggiati dai dati di vendita delle **bici a pedalata assistita**, ottime per muoversi nel traffico senza arrivare grondanti di sudore agli appuntamenti. L'aumento della produzione di questi gioielli meccanici è del 90,36%, con le esportazioni volate al +166,9%.
6. E al volo si ispirano quasi le velocità dei treni che da dicembre sfrecciano nel nuovissimo **tunnel del San Gottardo**. Con una estensione di 57 km, permette a persone e merci di muoversi tra il nord e il sud delle Alpi con molta più agilità che in precedenza, risparmiando traffico ed emissioni ad un ambiente (quello di montagna) spesso massacrato da colonne di camion e auto.
7. Anche alle Eolie sono arrivati i **fenicotteri rosa**. Dopo le segnalazioni del 2015 tra Sicilia, Sardegna e Puglia, anche a Lipari il blu si è tinto di rosa per il ritorno di grandi volatili sulla rotta migratoria. Contestualmente, la buona notizia si estende alla **reintroduzione in ambiente** degli esemplari che hanno richiesto attenzioni mediche.
8. Dopo il piombo (dei fucili) il peggior nemico degli uccelli è l'olio di sintesi che intacca il piumaggio. Il delta del Po è una delle aree più a rischio e il sistema industriale della Lombardia il maggior contribuente di acque reflue da impianti e scarichi. La good news è che la stessa regione ha stabilito il record del riciclo degli olii esausti. Intendiamoci: riciclare l'olio è un obbligo, ma da qui a stabilire un record è comunque un buon segnale, anche sulla via del recupero e del riuso. Sul piano nazionale il Consorzio Obbligatorio che coordina l'attività di 74 aziende private di conferimento e di 4 impianti di rigenerazione ha raccolto nel 2015 in tutta Italia 167.000 tonnellate di olio lubrificante usato, un dato considerato vicino al 100% del potenziale raccogliabile.

9. Il consumo di carne è ai minimi storici sulle tavole italiane. Se teniamo conto che bistecche e hamburger non si materializzano sui banchi dei supermercati ma sono spesso il risultato di una catena di sfruttamento intensivo del territorio oltre che del bestiame costretto a spazi di vita ristretti e condizioni di trasporto imbarazzanti, il calo è una buona notizia. Da prima, la carne è passata a essere la seconda voce del budget alimentare delle famiglie italiane dopo frutta e verdura. La spesa relativa alla bistecca è scesa a 97 euro al mese, mentre l'incidenza è del 22% sul totale. Non consumare (troppa) carne è un segno di civiltà.
10. Il rispetto, coerentemente, si estende anche alle vacanze. Gli italiani apprezzano sempre di più la vacanza verde e rispettosa delle comunità locali. Secondo i dati di Ipr Marketing presentati alla Borsa del Turismo 2016 di Milano, la sostenibilità della destinazione e della vacanza scelta è un requisito che fa la differenza e quindi è una leva per rendere un'esperienza di viaggio di qualità, gratificante e completa. La conferma arriva dal fatto che quasi la metà degli italiani è disposta a pagare di più per le vacanze sostenibili.

Nota: molti dei dati citati si riferiscono a rilevamenti del 2015 ma sono stati presi in considerazione in quanto divulgati nel corso del 2016.

Segui Stefano Paolo Giussani su Twitter: www.twitter.com/spgiussani

ALTRO: ambiente, good news, buone notizie, natura, inquinamento, obama, trump, italia